

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **25** DEL **12/02/2018**

OGGETTO: RICONOSCIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE SOCIALE, EDUCATIVA E FORMATIVA SVOLTA DALLE PARROCCHIE MEDIANTE GLI ORATORI – APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DELLA ZONA SOCIALE N. 4 E LE DIOCESI DI PERUGIA – CITTA' DELLA PIEVE E DI ORVIETO-TODI.

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno DODICI del mese di FEBBRAIO alle ore 16,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) MARINELLI MARSILIO	<i>Sindaco</i>	X	
2) POSTI STEFANO	<i>Assessore</i>	X	
3) BINI WALDIMIRO	<i>Assessore</i>		X

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Bini /

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa BIFULCO FEDERICA -

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to S. Posti

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to R. Tonelli

Premesso che:

- la Regione riconosce e valorizza la funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie e dagli istituti religiosi cattolici attraverso gli oratori, nell'ambito del percorso di crescita e di formazione rivolto ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani;
- in base alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 27/07/2005, relativa alle Linee guida concernenti lo svolgimento delle attività degli oratori, sono stati dettati agli ambiti territoriali, ora Zone sociali, gli indirizzi per l'attuazione della legge regionale n. 28/2004 con particolare riferimento ai progetti da inserire a pieno titolo nella programmazione sociale di territorio (piani di Zona), in particolare viene prevista la possibilità di finanziare i progetti sociali ed educativi rivolti ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani ed è riaffermata la necessità di rafforzamento e sviluppo della rete dei servizi territoriali, valorizzando le comunità locali, le reti comunitarie e la partecipazione dei soggetti destinatari degli interventi;
 - con D.G.R. 1199/2017 sono stati approvati sia il riparto delle risorse finanziarie destinate ai Comuni capofila delle Zone Sociali che lo schema di Convenzione tra Regione Umbria, ANCI e Conferenza Episcopale Umbra (CEU);

Considerato opportuno approvare apposita Convenzione per la definizione delle modalità per la realizzazione di azioni e/o interventi volti a riconoscere e valorizzare la funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie e dagli istituti religiosi cattolici attraverso gli oratori, nell'ambito del percorso formativo rivolto ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto richiamato in premessa, l'allegata bozza di convenzione tra la Zona Sociale n. 4, rappresentata dal Sindaco di Marsciano in qualità di Comune capofila della Zona, in rappresentanza dei Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi e le Diocesi di Perugia - Città della Pieve e di Orvieto-Todi;
2. Di dare atto che la Zona Sociale n. 4 provvederà ad erogare e trasferire alla Diocesi di Perugia - Città della Pieve e alla Diocesi di Orvieto-Todi per le azioni e/o interventi oggetto della convenzione la somma complessiva stanziata annualmente dalla Regione Umbria ripartita in parti uguali (a ciascuna Diocesi il 50% dell'intero importo);
3. Di dare atto inoltre che la convenzione ha una durata triennale, con decorrenza dalla data di stipula della stessa;
4. Di rendere il presente atto immediatamente esecutiva ai sensi di legge con apposita ed unanime votazione.

Convenzione per la realizzazione degli interventi e/o progetti previsti di cui all'art. 280 dalla legge n. 11/2015 "Riconoscimento e la valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori"

TRA

I Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi della Zona Sociale n. 4, rappresentati dal Comune di Marsciano Capofila, nella persona del sindaco Alfio Todini, domiciliato per la carica nella residenza comunale in Marsciano, Largo Garibaldi,1

E

La Diocesi di Perugia – Città della Pieve con sede in P.za IV Novembre, 6 – 06121 PERUGIA –PG rappresentata da domiciliato, per la carica rivestita in

E

La Diocesi di Orvieto – Todi con sede in P.za Duomo, 19 - 05018 ORVIETO - TR rappresentata da domiciliato, per la carica rivestita in

Premesso che

- la Regione riconosce e valorizza la funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie e dagli istituti religiosi cattolici attraverso gli oratori, nell'ambito del percorso di crescita e di formazione rivolto ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani;
- la Regione riconosce la titolarità delle Diocesi dell'Umbria e degli istituti religiosi cattolici che svolgono attività oratoriale ad essere consultati nella fase di elaborazione delle linee di programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, con particolare riguardo alle tematiche riferite ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani;
- il riconoscimento di cui sopra è esteso alle attività oratoriali o similari svolte da altri enti di culto riconosciuti dallo Stato;
- in base alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1242 del 27/07/2005, relativa alle Linee guida concernenti lo svolgimento delle attività degli oratori, sono stati dettati agli ambiti territoriali, ora Zone sociali, gli indirizzi per l'attuazione della legge regionale n. 28/2004 con particolare riferimento ai progetti da inserire a pieno titolo nella programmazione sociale di territorio (piani di Zona);
- con la citata deliberazione n. 1242/2005 viene prevista la possibilità di finanziare i progetti sociali ed educativi rivolti ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani ed è riaffermata la necessità di rafforzamento e sviluppo della rete dei servizi territoriali, valorizzando le comunità locali, le reti comunitarie e la partecipazione dei soggetti destinatari degli interventi;
- l'art. 280 della L.R. n. 11/2015 prevede, per il raggiungimento delle finalità di valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie e dagli istituti religiosi cattolici attraverso gli oratori, il finanziamento di progetti dedicati e concernenti:
 - a) la realizzazione di attività di promozione e sostegno per lo svolgimento delle funzioni sociali ed educative;
 - b) l'allestimento di centri ricreativi e sportivi, ivi compreso l'acquisto di attrezzature e materiali;
 - c) la realizzazione di percorsi di recupero a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza in ambito minorile, di disabilità;
 - d) la manutenzione straordinaria il riadattamento di immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro per adolescenti e giovani;

- e) percorsi di formazione sociale, al fine di valorizzare tutte le risorse e le competenze presenti sul territorio e supportare le attività di oratorio e quelle similari;

- con D.G.R. 1199/2017 sono stati approvati sia il riparto delle risorse finanziarie destinate ai Comuni capofila delle Zone Sociali che lo schema di Convenzione tra Regione Umbria, ANCI e Conferenza Episcopale Umbra (CEU).

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

Oggetto della convenzione e obblighi delle parti

5. E' oggetto della presente Convenzione la definizione delle modalità per la realizzazione di azioni e/o interventi volti a riconoscere e valorizzare la funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie e dagli istituti religiosi cattolici attraverso gli oratori, nell'ambito del percorso formativo rivolto ai soggetti in età minore, agli adolescenti e ai giovani, concernenti:
 - a) la realizzazione di attività di promozione e sostegno per lo svolgimento delle funzioni sociali ed educative;
 - b) l'allestimento di centri ricreativi e sportivi, ivi compreso l'acquisto di attrezzature e materiali;
 - c) la realizzazione di percorsi di recupero a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza in ambito minorile, di disabilità;
 - d) percorsi di formazione sociale, al fine di valorizzare tutte le risorse e le competenze presenti sul territorio e supportare le attività di oratorio e quelle similari.
6. Il Comune di MARSCIANO come Comune capofila della Zona Sociale n. 4, in rappresentanza dei Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi per le finalità di cui al comma precedente, si impegna ad erogare e trasferire alla Diocesi di Perugia – Città della Pieve e alla Diocesi di Orvieto-Todi la somma complessiva stanziata annualmente dalla Regione Umbria per le azioni / interventi di oggetto tale somma sarà ripartita in parti uguali (a ciascuna Diocesi il 50% dell'intero importo).
7. La Diocesi di Perugia-Città della Pieve e la Diocesi di Orvieto-Todi si impegnano a provvedere alla gestione delle risorse, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) destinare le risorse agli scopi indicati alle lettere a), b), c), d) del comma 1 del presente articolo vincolandole ai progetti presentati dalle parrocchie la cui attività oratoriale insiste sui territori di competenza, con il parere favorevole della Zona sociale interessata e approvati dalla Diocesi;
 - b) presentare al Comune capofila la relazione delle attività realizzate e la rendicontazione delle risorse trasferite, come da apposita modulistica, entro i termini prefissati.
8. L'ANCI sostiene l'investimento delle risorse di cui al comma 2 in direzione di una armonizzazione con i programmi del territorio diretti all'area dell'infanzia, adolescenza e giovani e fornisce il suo parere sui progetti presentati dalle Diocesi di cui al comma 3, lett. a).
9. La Diocesi di Perugia – Città della Pieve individua in don Riccardo Pascolini il soggetto referente per la Diocesi relativamente alla gestione delle risorse come previsto al punto 3; la Diocesi di Orvieto-Todi individua in don Riccardo Ceccobelli il soggetto referente per la Diocesi relativamente alla gestione delle risorse come previsto al punto 3. I soggetti individuati come referenti sono entrambi autorizzati a sottoscrivere il presente atto e la documentazione di rendicontazione per delega del rappresentante legale delle rispettive Diocesi.

ART.3

Durata della convenzione

La presente convenzione ha una durata triennale, con decorrenza dalla data di stipula della stessa.

La presente convenzione può essere prorogata previo accordo, tramite formale comunicazione tra le parti.

ART. 4

Modalità di trasferimento delle risorse e criteri

Il Comune capofila procede al trasferimento delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 2 in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla ricezione delle stesse da parte della Regione Umbria.

Nessun'altra somma, oltre quella indicata, è dovuta ad ogni qualsivoglia titolo, ancorché di risarcimento di eventuali danni diretti o indiretti conseguenti all'esecuzione e attuazione degli interventi e progetti.

ART. 5

Revoca

Qualora le Diocesi, senza giustificati motivi, adempiano in modo non conforme agli impegni assunti con la presente Convenzione potrà essere richiesta la restituzione delle risorse trasferite

ART. 6

Oneri fiscali

Le parti convengono che la presente convenzione:

è esente dall'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642 del 26/10/72, così come modificato dal DPR n. 955 del 30/12/1982;

è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986 e successive modificazioni e integrazioni, a cura e a spese della parte richiedente.

ART.7

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, le parti dichiarano congiuntamente di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali raccolti per la predisposizione del presente protocollo d'intesa siano oggetto di trattamento finalizzato a tale scopo.

Letto, approvato e sottoscritto

per la Conferenza dei Comuni

per la Diocesi di Perugia – Città della Pieve

per la Diocesi di Orvieto – Todi

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to MARINELLI Marsilio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa BIFULCO Federica

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo;
- Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. **1519** in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li 01/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa BIFULCO Federica

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **01/03/2018** al ed è divenuta esecutiva il

- Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale (Art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to